

# Augusto Romano

## Musica e psiche

Claude Lévi-Strauss ha scritto che "fra tutti i linguaggi, solo la musica riunisce i caratteri contraddittori di essere a un tempo intelligibile e intraducibile". Da sempre l'esperienza musicale ha generato miti e utopie; è stata contestazione dello *status quo*, nostalgia delle origini e della *Armonia Mundi*, simbolo di ciò che mai potrà essere detto in parole.

Questo libro si propone di seguire qualche percorso che la musica ha tracciato nell'immaginazione umana. Nella prima parte vengono prese in esame le teorie psicoanalitiche della musica e i loro antecedenti nel pensiero del Romanticismo. Nella seconda sono evocati, attraverso l'analisi di alcuni testi letterari e musicali (Hoffmann, Bernhard, Rilke, Offenbach), i rapporti tra musica, inconscio, fantasie cosmogoniche, mitologie del femminile e pratica analitica.

**Augusto Romano**, psicoanalista, è socio della International Association for Analytical Psychology (IAAP) e analista didatta dell'Associazione italiana di psicologia analitica (AIPA). Ha pubblicato nelle nostre edizioni *Studi sull'Ombra* (con Mario Trevi, 2009) e, con Gian Piero Quaglino, *A spasso con Jung* (2005), *Nel giardino di Jung* (2010) e *A colazione da Jung* (2012).

Che cosa la psicoanalisi, ma anche la letteratura, ha svelato sul mistero della musica



Augusto Romano  
**Musica e psiche**

Saggi n. 138  
pp. 190 - € 16,00  
ISBN 978-88-3285-301-8